



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

**Relazione finale del/la docente
Giorgio Lonardi**

MATERIA: STORIA

CLASSE 5^A SEZ.BS

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

gli obiettivi conseguiti sono quelli stabiliti collegialmente nel C.d.C. relativo alla programmazione didattico – educativa d’inizio anno.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

gli studenti conoscono le linee fondamentali e le connessioni organiche tra i fatti studiati;

sanno costruire relazioni sincroniche e diacroniche tra gli eventi;

sanno adoperare concetti, termini storici e categorie storiografiche in rapporto a specifici contesti storico-culturali;

sanno distinguere i molteplici piani di un evento e ne sanno discernere la dimensione politica, economica, sociale e culturale;

sono in grado di analizzare e problematizzare il sapere storico, avvalendosi dell’interpretazione storiografica;

sono in grado di esercitare il senso della storicità del nostro presente nelle sue istituzioni, nei costumi, nelle mentalità, negli strumenti tecnologici, nei mezzi di comunicazione, nei rapporti con le altre culture.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti dal gruppo classe in modo diversificato.

2. **CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) **CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:**

nella scelta del programma si è tenuto conto dell'opportunità di presentare un panorama della storia contemporanea che, pur nella sua incompletezza, fornisca tuttavia gli strumenti indispensabili per interpretare i fenomeni culturali più attuali.

2.2) **CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:**

Rappresentatività: incidenza, attualità, significatività. Preliminarità: progressione storica organica.

2.2) **ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:**

Trimestre Destra e Sinistra storica. L'unificazione tedesca, la Comune e l'equilibrio europeo. L'età dell'imperialismo, la seconda rivoluzione industriale e la società di massa. L'Italia da Depretis a Giolitti. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale: cause, svolgimento, conseguenze.

Pentamestre La rivoluzione russa: dal febbraio all'ottobre; la guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP. Affermazione e caratteri generali dello stalinismo. I trattati di pace, il dopoguerra in Italia e in Europa. L'avvento del fascismo e i caratteri della dittatura. L'economia mondiale tra le due guerre. I ruggenti anni Venti e la crisi del '29. Il New Deal. La Germania di Weimar e l'avvento del nazismo. Caratteri del regime nazista. Verso la guerra: la politica estera nazista e la prassi dell'*appeasement* attuata dalle potenze democratiche; la guerra di Spagna.

2.4) **ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):**

L'età dell'imperialismo, la seconda rivoluzione industriale e la società di massa: taylorismo e fordismo; produzione in serie; standardizzazione dei consumi; conformismo.

La prima guerra mondiale: cause, svolgimento, conseguenze. Mobilitazione totale; guerra tecnologica; guerra propagandistica.

L'avvento del fascismo e i caratteri della dittatura. Fabbrica del consenso e ruolo della propaganda.

La Germania di Weimar e l'avvento del nazismo. Caratteri ideologici e sociali del regime nazista.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Destra e Sinistra storica	3
L'unificazione tedesca, la Comune e l'equilibrio europeo	2
L'età dell'imperialismo, la seconda rivoluzione industriale e la società di massa	6
L'Italia da Depretis a Giolitti. L'età giolittiana	2
La prima guerra mondiale: cause, svolgimento, conseguenze (introduzione al genocidio del popolo armeno)	5
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore
La rivoluzione russa: dal febbraio all'ottobre; la guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP	2
Affermazione e caratteri generali dello stalinismo	1
I trattati di pace, il dopoguerra in Italia e in Europa	4
L'avvento del fascismo e i caratteri della dittatura	5
L'economia mondiale tra le due guerre. I ruggenti anni Venti e la crisi del '29. Il New Deal	4
La Germania di Weimar e l'avvento del nazismo	3
Verso la guerra: la politica estera nazista e la prassi dell' <i>appeasement</i> attuata dalle potenze democratiche; la guerra di Spagna.	1
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	49

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

L'attività didattica è stata caratterizzata da lezioni frontali e dialogate, con il prevalente obiettivo di contestualizzare correttamente i vari fenomeni trattati e di favorire la comprensione della distanza storica. Oltre a ciò lo studio della disciplina è orientato alla comprensione del senso di appartenenza a una tradizione, di partecipazione alla memoria collettiva e d'impegno alla responsabilità civica e morale. Il metodo del costante raffronto passato/presente, attuato durante le lezioni, ha inteso stimolare una coscienza morale e civile in linea con i valori della diversità, del rispetto e della responsabilità verso se stessi e verso gli altri. L'apertura al dialogo, il valore dato alle differenze e la disponibilità all'impegno collettivo e alla responsabilità interpersonale, sono stati costantemente messi in relazione con lo spirito della Costituzione repubblicana.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

L'attività didattica si è svolta con modalità diverse, anche in base agli argomenti trattati: dalla lettura, all'analisi, alla problematizzazione di documenti storici e fonti, alla classica lezione frontale, fino alla lezione dialogata e al dibattito tematico.

3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Per i casi di difficoltà sono state attuate forme di recupero in itinere. In alcuni casi l'insegnante ha fornito strumenti atti a semplificare gli argomenti (PPT, sintesi, mappe concettuali).

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

L'approccio alla disciplina storica ha richiesto una pluralità di metodologie didattiche complementari, tese al perseguimento di obiettivi complessi e altamente integrati. Sono stati pertanto utilizzati svariati strumenti, dal manuale in adozione, alle raccolte di fonti e documenti,

dalle cronologie ai PPT, per finire con gli audiovisivi e i dispositivi multimediali.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Le prove sono state sia scritte sia orali. Le prove scritte sono state strutturate in forma di domande aperte.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione si sono uniformati a quelli contenuti nel POF d'istituto.

luogo data
Verona, 10/5/2019

firma del docente
Giorgio Lonardi